



Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

LE NUVOLE, L'EUROPA, IL CIELO

Una splendida metafora degli articoli che compongono la Rivista. Il cielo è il "sogno" dei padri fondatori e insieme presenza di "forze silenziose", le nuvole indicano una costruzione deragliata. Il cielo è anche la speranza che le forze silenziose "rivitalizzate" possano fare risorgere l'Unione Europea. Il 25 maggio si terrà l'elezione del Parlamento Europeo. I rappresentanti dei cittadini europei si trovano di fronte ad un momento drammatico: costruire l'unità politica dell'Unione o ritornare agli stati nazionali?

Che significa essere europei oggi? Agire in modo consapevole e responsabile affinché l'Europa si doti di un governo democratico, con poteri limitati ma ben chiari, che sia competente assieme agli altri livelli di



governo territoriale in materia fiscale, di bilancio e di politica economica e che sia competente in modo esclusivo in materia di politica estera, di sicurezza e di difesa.

Essere europei oggi vuol dire non farsi attrarre dal falso dibattito "Europa sì Europa no" o "Euro sì, Euro no". È in gioco "quale Europa" vogliamo avere. Quella che, per non abbandonare le sovranità nazionali, lascia che le decisioni siano prese dai rappresentanti degli stati nazionali, in base ai rapporti di forza? Oppure quella che ha dato alla modernità la democrazia, l'universalità dei diritti, la divisione dei poteri e le istituzioni liberali, lo stato sociale? La crisi ci costringe a scegliere.

La strada per risolvere i guai attuali dell'Unione Europea è portare a termine il sogno europeo di 60 anni fa e non rimanere sospesi a strutture regolate non dal popolo europeo. Dovremmo potere dire: siamo cittadini europei, esercitiamo la nostra sovranità europea! Ma il nuovo parlamento europeo sentirà il diritto-dovere di farsi "costituente"? Sarebbe realizzato quel cielo che brilla sopra le nuvole.

Questi 60 anni dell'Unione Europea sono anni di pace...La crisi economica ha fatto saltare i valori della costruzione di un'Europa Unita. La vittima maggiore dell'oscuramento è la solidarietà. A cominciare dai paesi dell'Unione messi peggio, nel l'orizzonte miope dei tanti, è ricomparsa la voglia di rialzare le frontiere.

Per noi, sopra le nuvole più o meno nere, splende l'azzurro del cielo: l' unione di paesi diversi, liberi e solidali, capaci di creare democraticamente strutture per il bene comune di tutti. E' nelle nostre mani, ci riusciremo!

(Don Alberto Rinaldini, da "L'Eco di Don Bosco")

L'UOMO CHE VOLEVA INCONTRARE DIO - C'era una volta, tanto tempo fa, un



uomo semplice e buono. Era un buon marito, un papà tenero, un vicino generoso, un contadino onesto. E moglie e figli lo circondavano di tenerezza. Tuttavia l'uomo trovava che il destino era stato duro con lui. Non faceva che lamentarsi della sorte che gli era toccata. Invano la moglie cercava di farlo riflettere: «Dio sa quello che fa, fidati!». «Hai ragione. Dio sa il perché di tutto questo. Posso fare una cosa sola: andare a cercarlo e chiederlo a Lui».

Così, un bel giorno, l'onesto padre di famiglia che non era mai uscito dal suo villaggio, si mise in cammino alla ricerca di Dio. Una sera, sentì la gelida lama di un coltello appoggiata alla gola. Era un bandito, dagli occhi di fiamma. «Dammi i soldi! Ho già rapinato novantanove persone e tu sei la centesima!». Il pover'uomo vuotò il sacco e le tasche, dicendo tremante: «Se vuoi, prendimi tutto, ma lasciami andare. Voglio incontrare Dio per chiedergli perché l'uomo onesto è così spesso povero e il disonesto ricco». Il bandito cambiò atteggiamento e gli disse: «Ti chiedo solo un favore. Uno solo. Quando troverai Dio, chiedigli se un uomo che ha assalito novantanove volte il suo prossimo, ma ha sentito pietà per il centesimo, merita ancora il suo perdono». «Non mancherò», disse l'uomo, e ripartì.

Dopo alcuni giorni, fu coperto dalla polvere sollevata da un superbo cavallo. Il cavaliere dagli abiti sfarzosi chiese al polveroso viandante: «Dove vai?». «Vado a cercare Dio», spiegò l'uomo un po' intimidito. «Devi farmi un favore», proseguì il ricco a bassa voce. «Quando incontrerai Dio non dimenticare di raccontargli che io sono molto ricco ma anche molto pio e buono. Chiedigli se, per questo, mi riserva un buon posto in cielo». Il pellegrino promise e riprese il cammino.

Finché una strana figura gli venne incontro. Era un vecchio, o meglio un uomo senza età, scarno e miseramente vestito.

«Fermati e riposati un po'», disse il vecchio. L'uomo si sentì avvolto dalla dolcezza che emanava da quel vecchio e si fermò. «Sono io colui che cerchi...», gli disse sorridendo il vecchio. «Guardami bene: io ho creato tutto e non possiedo niente. Perfino tu sei più ricco di me, come vedi».

Il pellegrino si buttò in ginocchio e vuotò il suo cuore, con tutti i suoi dubbi e tutti i suoi perché. «Tu sei ricco, tanto ricco», gli disse Dio abbracciandolo dolcemente. «Io ti ho dato un'altra ricchezza, quella del cuore, che il ricco non possiede, perché neanche sa

che esiste. È quella che ti fa indignare di fronte alle ingiustizie del mondo. Io ti ho evitato il fardello della fortuna che corrompe e rende l'uomo cieco nel cuore e nello spirito. Ti ho donato il coraggio di cercarmi, e anche l'occasione di trovarmi. Ora ti do un'ultima ricchezza, la più rara: la felicità di accettare ciò che si è. E ora, torna a casa e vivi in pace. Tornando, dirai al ricco che il mio Paradiso non si compra con l'oro e al bandito che è perdonato perché ha scoperto la via giusta. Vai, quando sarò il momento verrò a prenderti e ti terrò con me per sempre».

E il vecchio svanì, come una brezza calma, serena, limpida, immensa.

(B. Ferrero)



CAMPI ESTIVI – Si è concluso con successo il Campo Estivo a Poggio alla Lastra per i ragazzi di I e II media. Ora sarà la volta di quelli di terza media che, dopo le fatiche dell'esame sostenuto, avranno la gioia di trascorrere una settimana di "Vita Insieme". Saranno a Poggio dal 30 giugno al 5 luglio. Il gruppo sarà guidato da diversi giovani: Mirko, Francesco, Samuele, Steven, Simona ed Eleonora. Per la cucina ha dato la propria

disponibilità Isa, mentre i momenti di riflessione e di preghiera saranno guidati da Don Giacomo, con l'aiuto del nostro seminarista Filippo.



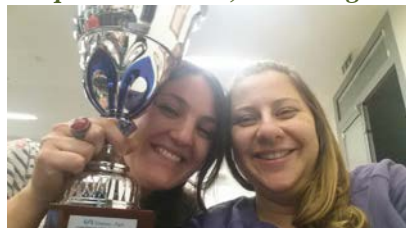
GKS S.SOFIA: ALTRA PRESTIGIOSA VITTORIA NEL CAMPIONATO MISTO – Dopo 8 mesi di campionato e il meritato secondo posto exequo, i nostri atleti, con un eccellente e combattuta fase di play off, superando in finale il Casper di Forlì, hanno vinto il Campionato MISTO

Provinciale del Centro Sportivo Italiano (CSI) di pallavolo. Un grosso risultato che



premia la costanza e l'impegno del nostro gruppo supportato in modo determinante dalle ragazze delle squadre del GKS e SCS. Complimenti all'allenatore e a tutti i giocatori: **Jonny, Bivona Agostino, Boscherini Marino, Facciani Simone, Grifoni Manuel, Lorenzoni Delvis, Lotti Francomaria, Nanni Carlo, Tempesti Marco, Castagnoli**

Nicole, Lamanna Jessica, Facciani Milena, Amadori Francesca, Bardi Alessandra, Batani Anna, Canali Alice, Daveti Clara, Daveti Claudia, Giangrandi Francesca, Romualdi Katia, Versari Valentina.





IN MEMORIA – Siamo vicini ad Anna e alle famiglie Barchi e Moretti, addolorati per la scomparsa della cara zia Pina.



DOTTORATO – Ci complimentiamo con la nostra amica Erica Locatelli che ha conseguito il Dottorato di Ricerca, presso la Facoltà di Chimica Industriale dell'Università di Bologna. I nostri complimenti!



RINGRAZIAMENTI – Siamo grati a Anta Berti, a Rosella Truffa e ai numerosi amici che inviano le loro offerte a sostegno del Notiziario. Siamo riconoscenti anche ai dipendenti di Romagna Acque che inviano un'offerta in memoria di Argia Baesti.



LA POSTA – Monica, Nada e Silva salutano tutti noi dal Santuario della Verna, luogo di preghiera e di pace. Successivamente, il giorno del Corpus Domini, Monica e Franca sono andate a Spello, dove hanno ammirato la suggestiva infiorata. Paolo Zazzeri invia i suoi saluti da Johannesburg. Lillo, insieme ad un gruppo di amici, saluta tutti gli amici con una bellissima immagine della Sacrada Famiglia, a Barcellona.

BUON COMPLEANNO !!!



*A tutti gli amici con un sorriso
facciamo auguri in modo deciso:*

ROMUALDI MARTA con la sorella Sofia
si diverte, bisticcia e gioca in allegria;
GENGHINI TOMMASO, vivace bel bambino,
è l'amore dei nonni, Rosella e Tommasino;
MORETTI ENRICA facciamo a braccia aperte
splendidi auguri e felicitazioni certe;
STRADAIOLI SAMUELE, in parrocchia è attivo
e sta preparando il prossimo campo estivo;
SENSI LETIZIA, ragazza piena di doti,
sta superando ogni esame a pieni voti;

LUCIA CARRIERE ha occhi belli e splendenti
che sanno conquistare i ragazzi piacenti;
CASETTI NICOLO', a Poggio animatore,
ai bambini si è donato con tanto calore;
a **COCCHI LOREDANA**, mamma amorevole,
facciamo un applauso con far ammirevole;
a **LIPPI ELENA**, equilibrata e matura,
questa rima augurale giunga sicura;
NANNI CARLO è un grande sportivo,
gioca a pallavolo in modo superlativo;
BONESSO GIANLUCA, bravo ragazzo davvero,
trasmette buonumore con cuore sincero.



*Auguroni dolci e sopraffini
a suon di flauti e di violini!!!!!!!*



GITA D'ESTATE – NON SOLO... MEDJUGORIE

La Parrocchia e l'Avis organizzano per quest'anno dal 18 al 25 agosto una gita in Croazia e Bosnia-Erzegovina, una terra antica e ricca di spunti interessanti. **Plitvice**, con le sfarzose bellezze naturali dei laghi e delle cascate; **Sarajevo**, affascinante città della

Bosnia-Erzegovina, famosa per essere la città delle quattro religioni, soprannominata la "Gerusalemme dei Balcani"; **Mostar**, **Blagaj**, **Medjugorje**, meta di pellegrinaggio mariano; **Dubrovnik**, inestimabile perla della costa adriatica meridionale; **Spalato**, memoria imperiale del bizantino Diocleziano; **Zara** e il parco di **Krka**.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in canonica, presso Lorenza Tedaldi (333 6170144) o Giorgio Cangini (348 3501326).

